

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE

COMUNE DI

COMMUNE DE



LA SALLE

VARIANTE NON SOSTANZIALE alla variante sostanziale al PRGC approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 del 07 novembre 2013

- TESTO APPROVATO -

REL

RELAZIONE

Sindaco: geom. Loris SALICE

Tecnici incaricati: ing. Marco AVERONE – responsabile servizio tecnico – Edilizia privata comune di La Salle

Coordinatore: ing. Marco AVERONE – responsabile servizio tecnico – Edilizia privata comune di La Salle

TESTO PRELIMINARE:

TESTO DEFINITIVO:

ADOZIONE :
del. C.C. n° 43 del 28/12/2016

APPROVAZIONE:
del. C.C. n° 16 del 18/08/2017

PREMESSE.....	2
CRONOLOGIA DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE COMUNALE	2
PARTE PRIMA - ANALISI AMBIENTALE	4
A. DESCRIZIONE DELL' AMBIENTE.....	4
PARTE SECONDA - PROGETTO DI PIANO E COMPATIBILITA' AMBIENTALE.....	4
B. DESCRIZIONE DELLE SCELTE PREVISTE, DELLE LORO MOTIVAZIONI E DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE ANCHE IN RAPPORTO A POSSIBILI ALTERNATIVE	4
B1 DESCRIZIONE DELLE SCELTE E LORO MOTIVAZIONI.....	4
B1.1 Descrizione qualitativa e quantitativa delle scelte della variante e della relativa normativa	4
B1.2 Confronto tra le scelte della variante e le "norme per parti di territorio" del PTP.....	6
B1.3 Confronto tra le scelte della variante e le "norme per settori" del PTP	6
B1.4 Confronto tra le scelte della variante e le disposizioni della L.R. 11/98	8
B1.5 Confronto tra le scelte della variante e il quadro urbanistico vigente	10
B2 MODIFICAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE INDOTTE SULL'AMBIENTE.....	10
B2.1 Modificazioni sull'ambiente geologico, geomorfologico ed idrogeologico	10
B2.2 Modificazioni sull'ambiente agro-silvo-pastorale.....	10
B2.3 Modificazioni sull'ambiente faunistico	10
B2.4 Modificazioni sull'ambiente antropico	11
B2.5 Modificazioni sul paesaggio e sui beni culturali	11
B3 DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER RIDURRE, COMPENSARE OD ELIMINARE EVENTUALI EFFETTI NEGATIVI SULL'AMBIENTE.....	11
B4 I PASCOLI	11
PARTE TERZA – ELENCO DELLE MODIFICHE	11
C1. MODIFICHE TRA P.R.G.C. APPROVATO IN DATA 07/11/2013 E P.R.G.C. ADOTTATO IN DATA 28/12/2016.....	11
C2. MODIFICHE RISPETTO AL P.R.G.C. ADOTTATO IN DATA 28/12/2016	15

PREMESSE

Il presente strumento urbanistico si configura come VARIANTE NON SOSTANZIALE alla variante sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 del 07/11/2013.

La presente variante è stata predisposta dopo che nel primo periodo di applicazione della variante sostanziale al P.R.G.C. sono stati riscontrati alcuni errori materiali ed è stata rilevata l'opportunità di provvedere ad alcune modifiche sia nell'ottica di rendere maggiormente leggibili alcuni punti, sia allo scopo di introdurre alcune migliorie e sia per accogliere alcune richieste pervenute da privati cittadini.

La variante è stata predisposta internamente all'amministrazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico sulla base delle linee di indirizzo politiche espresse dalla Giunta Comunale n° 107 del 14/10/2016.

La variante segue le procedure per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti non sostanziali al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/1998.

Concordemente con quanto indicato nel succitato art. 16 della L.R. 11/1998 durante la fase di predisposizione della presente variante sono state avviate fasi concertative con le strutture regionali competenti e sono stati acquisiti i relativi pareri di avvenuta concertazione relativamente a :

1. Rispetto dei vincoli di cui all'art. 142 del d.lgs 42/2004 ed all'art. 40 della L.R. 13/1998 (rif. lettera del Dip.to soprintendenza per i beni e le attività culturali dell'ass.to istruzione e cultura paesaggio ricevuto in data 22/12/2016, ns. prot. 11776, con cui si esprime parere favorevole a condizione di modificare una nota nella tabella 44 dell'allegato 1 alle NTA e di modificare l'art. 25 delle NTA reintroducendo gli artt. 9, 10 e 11 che per un errore materiale erano mancanti nelle NTA del P.R.G.C approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 36 del 07/11/2013).

I contenuti della variante sono stati adeguati a quanto richiesto dal Dip.to soprintendenza per i beni e le attività culturali nel succitato parere.

Durante il periodo di pubblica visione sono pervenute in Comune n° 3 osservazioni, delle quali due sono state rigettate ed una accettata.

Sono state, invece, quasi completamente accolte le osservazioni pervenute dalla struttura regionale competente in materia di urbanistica con nota ricevuta in data 14/04/2017, prot. 3182, così come meglio chiarite durante un incontro tenutosi presso la direzione Pianificazione Territoriale in data 16/05/2017.

CRONOLOGIA DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE COMUNALE

Il Comune di La Salle era dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) e regolamento edilizio adottati con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 10.08.79 e approvato con provvedimenti della Giunta Regionale n. 6124 del 12.11.82.

Fra la data di adozione e quella di approvazione sono state presentate alcune variazioni al piano adottato (rettifica al RE e alle NTA, approvate del CC con deliberazione n. 8 del 8.05.80, integrazione alla relazione, così come richiesto dalla CoReCo in data 20.1.79 e approvate dal CC con deliberazione n. 35 del 4.6.80, integrazioni dell'art. 33 del RE – grandezze edilizie – approvato dal CC con deliberazione n. 29 del 10.4.81) che sono confluite nell'approvazione definitiva da parte della GR.

In seguito sono state approvate alcune varianti non sostanziali:

- variante n. 1, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 22/02/83 e approvata con provvedimento della Giunta Regionale n. 4787 del 10.08.84, relativa alla modificazione del RE in merito alla copertura dei tetti in zona agricola;
- variante n. 2, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 11/03/86 e approvata con provvedimento della Giunta Regionale n. 5624 del 16.06.88, relativa alla modificazione delle NTA per quanto riguarda la normativa sui campeggi e delle coperture dei tetti in lose, oltre che alla previsione di un'area verde lungo il torrente Echarlod, dell'impianto di depurazione comunitario e dello sviluppo per il turismo invernale della parte alta del territorio;
- variante n. 3, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 5/10/95 e approvata con provvedimento della Giunta Regionale n. 102 del 19.01.98, relativa alla modifica della zonizzazione (zone, servizi ed infrastrutturazione) del piano, delle NTA e del RE;

- variante n. 4, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 26/07/96, e approvata con provvedimento della Giunta Regionale n. 4470 del 1.12.97, riguardante l'approvazione del piano di recupero della zona A1 - Planaval;
- variante n. 5, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28/01/99 e approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 19.04.99; tale variante riguardava alcune modificazioni delle aree a parcheggio e a verde pubblico, di piccoli tratti di tracciati stradali e l'ampliamento di alcune zone edificabili per parti di territorio non soggette alla concertazione con la Soprintendenza;
- variante n. 6, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 13/09/99 e approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19.05.2000, relativa alla modifica della normativa per quanto riguarda l'art 18 – zone A;
- variante n. 7, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 28.12.2000 e approvata con deliberazione del Consiglio Comunale 35 del 10/09/2001, inerente alcune variazioni delle aree a parcheggio e a verde pubblico, di piccoli tratti di tracciati stradali e l'ampliamento di alcune zone edificabili, a completamento della variante n. 5 per le parti di territorio soggette al parere della Soprintendenza;
- variante n. 8, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 28/12/2001, relativa alla possibilità di realizzare l'alpeggio di Promou;
- variante n. 9, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/12/2003, relativa alla declassificazione di un fabbricato situato a Derby;
- variante n. 10, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 28/12/2003, concernente l'approvazione del progetto preliminare della strada di Echarlod superiore;
- variante n. 11, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28/12/2003, riguardante l'ampliamento della zona A 15 – Moyes;
- variante n. 12, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28/12/2003, attinente alla modificazione dell'estensione e della normativa relativa all'area scolastica per poter realizzare la nuova struttura;
- variante n. 13, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 3/11/2004, relativa alla reiterazione dei vincoli di uso pubblico per la strada di Derby, ad alcune modeste modificazioni del tracciato e delle aree a parcheggio ed all'approvazione degli interventi di messa in sicurezza della frazione St. Ours;
- variante n. 14, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 3/11/2004, concernente la realizzazione della strada di La Clusaz di sotto;
- variante n. 15, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30/12/2004, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 8/03/2005, relativa alla declassificazione di un fabbricato situato a Derby;
- variante n. 16, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 3/11/2004, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 8/03/2005, attinente all'approvazione degli interventi di messa in sicurezza della frazione St- Ours;
- variante n. 17 adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 24/10/2006, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 28/12/2006, relativa alla modificazione dei vincoli di uso pubblico, necessari per la realizzazione dei parcheggi in frazione Beillardey;
- variante n. 18, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 24/10/2006, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 28/12/2006, relativa alla realizzazione della strada di La Clusaz di sotto.
- Con deliberazione del CC n. 27 del 26.02.99 è stata definita l'articolazione del territorio comunale in microzone, ai sensi del DPR 23.03.98, n. 138 – Classificazione delle zone censuarie;
- Con deliberazione n. 41 del 29.10.2010 CC è stata approvata la classificazione degli edifici inseriti nei centri storici in base alle disposizioni della legge 11/98.

La **variante sostanziale in adeguamento alla L.R. 11/1998 ed al PTP** è stata definitivamente approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 a cui sono state successivamente apportate alcune varianti :

- variante n° 1: per spostamento di traliccio per radio-telecomunicazioni in loc. Villarisson approvata con decreto del Presidente della Regione;
- variante n° 2: "*modifica non costituente variante*" per correzione di un errore materiale relativamente alla perimetrazione del parcheggio in loc. La Pera sulla particella 278 del fg. 58 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 16 del 25/03/2015;

Per quanto riguarda la **cartografia degli ambiti inedificabili**, redatta ai sensi Capo I, Titolo V della L.R. 06.04.1998, n. 11 e successive modificazioni e integrazioni, nel Comune sono oggi vigenti:

- la Carta delle **aree boscate** (art. 33 L.R. 11/98), adottata dal Consiglio comunale con delibera n. 77 del 28.10.98 e approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 1230 del 19.04.99; la cartografia è stata revisionata e tali modificazioni sono state apportate con la predisposizione della carta delle valanghe, adottata dal Consiglio comunale con delibera n. 47 del 04.12.2006 e approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 1547 del 8.06.2007. Tale cartografia è stata successivamente integrata con deliberazione del Consiglio comunale con delibera N. 12 del 27.04.2007;
- la Carta delle **zone umide e laghi** (art. 34 L.R. 11/98) adottata dal Consiglio comunale con delibera n. 12 del 27/04/2007 e approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 2131 del 3/08/2007;
- la Carta dei **terreni sedi di frane** (art. 35 L.R. 11/98) adottata dal Consiglio comunale con delibera n. 33 del 26.06.98 e approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 333 del 8/02/99; tale cartografia è stata successivamente integrata con deliberazioni del Consiglio comunale n. 2 del 28.01.99 e n. 16 del 7.06.2011, approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1998 del 26.08.2011;
- la Carta dei **terreni a rischio di inondazioni** (art. 36 L.R. 11/98) adottata dal Consiglio comunale con delibera n. 12 del 27.04.2007 e approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 2991 del 17.10.2008 e, successivamente, integrata con deliberazioni del Consiglio comunale n. 24 del 6.06.2008 e n. 16 del 7.06.2011, approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1998 del 26.08.2011;
- la Carta dei **terreni soggetti al rischio di valanghe e slavine** (art. 37 L.R. 11/98) adottata dal Consiglio comunale con delibera n. 47 del 4.12.2006 e approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 1547 del 8/06/2007 e, successivamente, integrata con deliberazione del Consiglio comunale con delibera N. 12 del 27.04.2007.

PARTE PRIMA - ANALISI AMBIENTALE

A. DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE

Non applicabile per la tipologia della presente variante.

PARTE SECONDA - PROGETTO DI PIANO E COMPATIBILITA' AMBIENTALE

B. DESCRIZIONE DELLE SCELTE PREVISTE, DELLE LORO MOTIVAZIONI E DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE ANCHE IN RAPPORTO A POSSIBILI ALTERNATIVE

B1 DESCRIZIONE DELLE SCELTE E LORO MOTIVAZIONI

B1.1 Descrizione qualitativa e quantitativa delle scelte della variante e della relativa normativa

B1.1.1 Scelte di fondo della variante

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di

Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

B1.1.2 Il dimensionamento del piano

Le modifiche contenute nella presente variante non hanno impattato sui criteri generali di dimensionamento del piano indicati nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimangono ancora validi ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

B1.1.3 Le scelte pianificatorie della variante

Le scelte pianificatorie alla base della presente variante sono principalmente :

- correzione di errori materiali essenzialmente nelle Norme Tecniche di Attuazione;
- migliorare la leggibilità soprattutto delle Norme Tecniche di Attuazione;
- soddisfare alcune richieste minori di privati cittadini.

Con la presente variante non sono state apportate al P.R.G.C. vigente modifiche tali da impattare su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

B1.1.4 La zonizzazione

La presente variante non ha modificato la zonizzazione del P.R.G.C. vigente se non per una minima modifica di 223.90 mq portati dalla sottozona "Eg5" alla sottozona "Ae19". Stessa affermazione può essere fatta per le destinazioni d'uso valide per le singole sottozone o per le tipologie di intervento ammissibili nelle stesse che non sono state variate in modo generale e/o significativo se non per piccoli e puntuali aggiustamenti quali l'aggiunta della destinazione d'uso B26 "*pensioni per cani*" limitatamente alla sottozona Ee10 ed esclusivamente in ampliamento di fabbricati esistenti.

Per tutte le altre considerazioni generali si rimanda all'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

B1.1.5 Analisi degli equilibri funzionali

Le modifiche apportate alla presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

B1.1.6 Infrastrutture e servizi

Con la presente variante sono state apportate varie modifiche alle indicazioni relative alle infrastrutture ed ai servizi, ma tutte per correggere errori materiali presenti nel vigente P.R.G.C. oppure per rendere alcuni parcheggi in previsione maggiormente fruibili, oltre che per l'aggiunta del nuovo servizio cu10 "*casa museo Plassier*".

Per le indicazioni generali relative alle infrastrutture e servizi si rimanda all'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido.

B1.1.7 L'ambiente ed il paesaggio

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

B1.2 Confronto tra le scelte della variante e le “norme per parti di territorio” del PTP

Il confronto tra le scelte della variante e le "Norme per parti di territorio" del P.T.P. è stato effettuato sull'intero articolato normativo nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36; di seguito si riporta esclusivamente la verifica di coerenza con i commi degli articoli direttamente interferenti con le scelte della variante.

art. 10 - Articolazione del territorio in parti differenziate

Il minimo ampliamento di 223,90 mq della sottozona Ae19 con conseguente riduzione di pari superficie della sottozona Ee9 e le minime variazioni puntuali eseguite sulle destinazioni d'uso e le tipologie di intervento realizzabili nelle sottozone non hanno modificato il discorso generale presente nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 19 – Unità locali

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

B1.3 Confronto tra le scelte della variante e le “norme per settori” del PTP

Art. 20 – Trasporti

Le modifiche contenute nella presente variante legate ai trasporti riguardano essenzialmente delle minime variazioni ai parcheggi (essenzialmente per renderli maggiormente fruibili o per correggere errori presenti nel P.R.G.C. vigente) e la correzione del tracciato di una porzione di strada in previsione in fraz. Echarlod in quanto il tracciato presente nel P.R.G.C. vigente comporta dei problemi realizzativi. Tali modifiche non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 21 – Progettazione ed esecuzione delle strade e degli impianti a fune

La minima variazione del tracciato di una porzione di strada in previsione in fraz. Echarlod per problemi realizzativi non impatta su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 22 – Infrastrutture

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 23 – Servizi

Con la presente variante sono state apportate varie modifiche alle indicazioni relative alle infrastrutture ed ai servizi, ma tutte per correggere errori materiali presenti nel vigente P.R.G.C. oppure per rendere alcuni parcheggi in previsione maggiormente fruibili, oltre che per aggiungere il nuovo servizio cu10 “*casa museo Plassier*”. In ogni caso le modifiche introdotte dalla presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 24 – Abitazioni

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 25 – Industria ed artigianato

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 26 – Aree ed insediamenti agricoli

La minima riduzione di 223.90 mq della sottozona "Eg5" (portati nella sottozona "Ae19") non ha modificato le indicazioni generali riportate nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 27 – Stazioni e località turistiche

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 28 – Mete e circuiti turistici

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 29 – Attrezzature e servizi per il turismo

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 30 – Tutela del paesaggio sensibile

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 31 – Pascoli

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 32 – Boschi e foreste

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 33 – Difesa del suolo

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo

contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 34 – Attività estrattive

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 35 – Fasce fluviali e risorse idriche

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 36 – Agglomerati di interesse storico, artistico, documentario ed ambientale

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 37 – Beni culturali isolati

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 38 – Siti di specifico interesse naturalistico

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 39– Parchi, riserve e aree di valorizzazione naturalistica

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 40– Aree di specifico interesse paesaggistico, storico, culturale o documentario e archeologico

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

B1.4 Confronto tra le scelte della variante e le disposizioni della L.R. 11/98

Nei punti seguenti sono state verificate le scelte della variante rispetto alle prescrizioni contenute nella legge urbanistica regionale limitatamente agli aspetti più significativi inerenti alla redazione dello strumento urbanistico.

Art. 1 - Principi fondamentali

Le finalità della variante sostanziale, evidenziate nella relazione approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36, sono orientate a perseguire uno sviluppo sostenibile.

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di

Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 12 - Contenuti ed elaborati del PRG

Nella redazione della presente variante sono stati modificati i seguenti elaborati (gli elaborati non elencati non sono stati modificati e quindi rimangono validi quelli facenti parte della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36) :

1. N.T.A. – norme tecniche di attuazione;
2. Allegato 0 alle N.T.A.;
3. Allegato 1 alle N.T.A.;
4. Allegato 2 alle N.T.A.;
5. Tav. P4a3;
6. Tav. P4b2;
7. Tav. P4b3;
8. Tav. P4b4;
9. Tav. P4 legenda.

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 13, 14, 15, 16 e 20 – inerenti la procedura di formazione e modificazione dei PRG

L'approvazione della presente variante segue la procedura indicata all'art. 16 della L.R. 11/1998 *"procedure per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti non sostanziali al PRG"*.

Art. 21 - Mezzi di conoscenza e di informazione

Al fine di creare condizioni di rappresentazione grafica uniformi su tutto il territorio regionale, le tecniche del disegno e le forme espressive della variante fanno riferimento alle indicazioni contenute nella delibera di Giunta regionale n. 2514 del 26/07/1999 così come per la variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36.

Art. 22 - Zone territoriali

Le zone territoriali sono individuate nella tavola della Zonizzazione, servizi e viabilità e sono definite in modo differenziato agli articoli delle NTA sulla base dei criteri fissati dall'allegato A della delibera di Giunta regionale n. 421 del 15/02/1999 così come per la variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36.

Art. 23 – Spazi da riservare per i servizi locali e limiti di densità edilizia, altezza e distanza e Art. 24 - Indici urbanistici

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 33 - Aree boscate

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 34 - Zone umide e laghi

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di

Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 35 - Classificazione dei terreni sedi di frane e relativa disciplina d'uso, Art. 36 - Disciplina d'uso dei terreni a rischio di inondazioni e Art. 37 - Classificazione dei terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine e relativa disciplina d'uso

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Fasce di rispetto, artt. 39, 40, 41, 42 e 43

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 44 - Progetti e programmi integrati, Art. 45 - Progetti operativi integrati, Art. 46 - Programmi integrati e Art. 47 - Programmi di sviluppo turistico

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

Art. 52 - Disciplina applicabile nelle zone territoriali di tipo A

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

B1.5 Confronto tra le scelte della variante e il quadro urbanistico vigente

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

B2 MODIFICAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE INDOTTE SULL'AMBIENTE

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

B2.1 Modificazioni sull'ambiente geologico, geomorfologico ed idrogeologico

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

B2.2 Modificazioni sull'ambiente agro-silvo-pastorale

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

B2.3 Modificazioni sull'ambiente faunistico

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

B2.4 Modificazioni sull'ambiente antropico

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

B2.5 Modificazioni sul paesaggio e sui beni culturali

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

B3 DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER RIDURRE, COMPENSARE OD ELIMINARE EVENTUALI EFFETTI NEGATIVI SULL'AMBIENTE

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

B4 I PASCOLI

Le modifiche contenute nella presente variante non impattano su quanto indicato nell'omonimo paragrafo contenuto nella relazione tecnica della variante sostanziale approvata in data 07/11/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 che rimane ancora valido ed a cui si rimanda per un'analisi più approfondita.

PARTE TERZA – ELENCO DELLE MODIFICHE

C1. MODIFICHE TRA P.R.G.C. APPROVATO IN DATA 07/11/2013 E P.R.G.C. ADOTTATO IN DATA 28/12/2016

Per ogni elaborato modificato (di cui al punto B1.4) sono indicate di seguito le singole modifiche apportate :

a) N.T.A. – norme tecniche di attuazione :

1. Eliminate pagine bianche e salti di pagina al fondo di ogni articolo;
2. Art. 2 – aggiunto comma 6 allo scopo poter eliminare dal testo delle N.T.A. alcune inutili ripetizioni di leggi che rendono la lettura delle N.T.A. più difficile e nascondono alla vista le porzioni di testo veramente importanti
3. Art. 10 - inserita destinazione d'uso B26 "centri cinofili ed altre strutture private adibite a pensione di animali d'affezione";
4. Art. 10, comma 3 – sostituito "determinazioni" con "destinazioni";
5. Art. 11, comma 2 – tolto il riferimento agli artt. da 12 a 16 in quanto in detti articoli non vi sono gli equilibri funzionali oggetto di verifica da parte del Consiglio Comunale, ma solo le verifiche che devono essere effettuate dall'UTC in fase istruttoria delle singole pratiche edilizie;
6. Art. 12 – cambiato titolo da "*Equilibri funzionali relativi a servizi e attrezzature per interventi di recupero*" a "*Verifica di conformità per interventi di recupero relativamente a servizi, attrezzature e localizzazione*" in quanto tale articolo non riguarda la verifica degli equilibri funzionali;
7. Art. 12, comma 2, primo alinea – soppressa la porzione di frase "*e, per quanto riguarda le sottozone E, un adeguato parcheggio privato in aree di proprietà del richiedente o nelle quali il richiedente goda di altri diritti reali. Dette aree di parcheggio privato possono essere individuate anche ai margini della proprietà e comunque entro un raggio massimo di 200 m. dall'innesto nella strada carrozzabile*". Un tale obbligo comporterebbe unicamente il fatto di trasformare porzioni di terreno in parcheggi che non saranno mai utilizzati;
8. Art. 13 – cambiato titolo da "*Equilibri funzionali relativi a servizi e attrezzature per interventi di nuova costruzione*" a "*Verifica di conformità per interventi di nuova costruzione relativamente a servizi, attrezzature e localizzazione*" in quanto tale articolo non riguarda la verifica degli equilibri funzionali;

9. Art. 14 – cambiato titolo da *“Equilibri funzionali relativi ad usi e attività agro-silvo-pastorali”* a *“Verifica di conformità per interventi su fabbricati destinati ad usi ed attività agro-silvo-pastorali relativamente a servizi, attrezzature e localizzazione”* in quanto tale articolo non riguarda la verifica degli equilibri funzionali;
10. Art. 14, lett. B) – sistemato leggermente il testo per evitare ripetizioni e reimpaginale le larghezze delle colonne delle tabelle;
11. Art. 14 – aggiunta lett. C) prima del comma 10 (rimasto invariato), in quanto il comma 10 non è più riferito ai cambi di destinazione d’uso come sopra;
12. Art. 15 – cambiato titolo da *“Equilibri funzionali relativi ad usi e attività diversi da quelli agro-silvo-pastorali”* a *“Verifica di conformità per interventi su fabbricati destinati ad usi ed attività diversi da quelli agro-silvo-pastorali relativamente a servizi, attrezzature e localizzazione”* in quanto tale articolo non riguarda la verifica degli equilibri funzionali;
13. Art. 15, comma 2 – aggiunto che i 20 anni decorrono dalla data di fine lavori come anche indicato sulla L.R. 11/98
14. Art. 15 – aggiunto comma 9bis;
15. Art. 15, comma 2 – aggiunto che i 20 anni decorrono dalla data di fine lavori come anche indicato sulla L.R. 11/98
16. Art. 17, comma 2 – aggiunta parte alla fine riguardante la possibilità di aprire un procedimento di abuso edilizio;
17. Art. 17 – aggiunto comma 2bis relativamente alle modalità di calcolo degli oneri nel caso di convenzioni ad abitazioni permanenti o principali disdettate prima della fine della scadenza;
18. Art. 23, lett. m) – elenco scritto su due colonne per risparmiare pagine;
19. Art. 25 – aggiunti commi 9, 10 ed 11 su richiesta della sovrintendenza nella concertazione, commi mancanti sulla versione approvata per un errore materiale;
20. Art. 39, comma 5, sostituito *“precedente”* con *“seguente”*;
21. Art. 43, comma 4 – sostituito il riferimento all’art. 67bis inesistente con *“alla cartografia degli ambiti inedificabili e relativa disciplina d’uso.”*
22. Art. 44 – la frase *“Ai fini della determinazione della densità fondiaria, nonché nella valutazione delle superfici lorde e di quelle utili e della insediabilità, vengono computati, oltre ai piani esistenti, anche i piani virtuali, eventualmente realizzabili nell’intero volume, nel rispetto delle disposizioni in materia di altezze minime utili dei locali abitabili”* è stata tolta dal comma 3 ed inserita in un nuovo comma 3bis per semplicità di lettura;
23. Art. 44, comma 6 – riscritto per maggior chiarezza sul metodo di calcolo delle unità abitative ai fini della determinazione dei posti auto;
24. Art. 44, comma 8 – trasformato *“1°* alinea del presente comma” in *“1°* alinea del comma 6” in quanto originariamente i commi 6, 7 e 8 erano in un unico comma, ma il riferimento nel comma 8 non è stato corretto quando sono stati separati;
25. Art. 44 c.2, art. 46 c.2, art. 47 c.2, art. 48bis c.3, art. 49 c.2, art. 50 c.2, art. 51 c.2, art. 52 c.2, art. 53 c.2, art. 54 c.2, art. 55 c.2, art. 56 c.2, art. 57 c.2 – tolta frase *“In tutte le sottozone xxx, ogni intervento previsto deve essere prioritariamente verificato ai sensi della cartografia degli ambiti inedificabili di cui al Titolo II, Capo V delle presenti NTA, così come indicato al comma 4 del precedente articolo 43.”* In quanto ripetuta all’art. 2 comma 6 ed all’art. 43 comma 4;
26. Art. 44 c.3, art. 46 c. 3, art. 47 c.3, art. 49 c.2, art. 50 c.2, art. 51 c.2, art. 52 c.2, art. 53 c.2, art. 54 c.2, art. 55 c.2, art. 56 c.2, art. 57 c.2– Sostituito con la più sintetica frase: *“Le tabelle di cui all’Allegato 1 alle presenti NTA individuano, per ogni specifica sottozona, le destinazioni d’uso, le tipologie di intervento ed i parametri urbanistici ammissibili definiti dalla legislazione regionale.”*
27. Art. 46 – aggiunto comma 6bis con la possibilità di monetizzazione posti auto in zona B;
28. Art. 46, comma 7 – tolta la manutenzione straordinaria;
29. Art. 47, comma 3 – Corretto *“B”* in *“C”*;
30. Art. 47, comma 7 – tolta la manutenzione straordinaria;
31. Art. 47 – aggiunto comma 9bis con la possibilità di monetizzazione di posti auto e verde pubblico;
32. Artt. 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57 – spostata la frase *“Il precedente articolo 14 precisa le norme per il dimensionamento dei fabbricati rurali”* dal fondo del comma 2 al nuovo comma 2bis

- per renderla più visibile;
33. Art. 49, comma 6 – tolta la manutenzione straordinaria;
 34. Art. 49 – inserito comma 7bis *“Nell’ambito di interventi di cambio di destinazione d’uso si applicano i criteri definiti all’art. 14, comma lett. B)”*;
 35. Art. 50, comma 12 – tolta la manutenzione straordinaria;
 36. Art. 50 – inserito comma 13bis *“Nell’ambito di interventi di cambio di destinazione d’uso si applicano i criteri definiti all’art. 14, comma lett. B)”*;
 37. Art. 51, comma 4, lett. a) – soppressa in quanto perché le destinazioni d’uso ammesse sono quelle indicate nelle tabelle di sottozona, come anche indicato al comma 2;
 38. Art. 51, comma 4, lett. c) – soppressa ed il testo inserito nel comma 7, lett. c) e nel comma 8, lett. bbis) per coerenza;
 39. Art. 51, comma 7 – tolta la manutenzione straordinaria;
 40. Art. 51 - aggiunto comma 7, lett. c) e comma 8, lett. bbis) con quello che era indicato al comma 4, lett. c);
 41. Art. 51 – inserito comma 8bis *“Nell’ambito di interventi di cambio di destinazione d’uso si applicano i criteri definiti all’art. 14, lett. B)”*;
 42. Art. 52, comma 3, secondo capoverso riscritto in modo corretto: era *“In modo costruzioni e manufatti devono rapportarsi alla situazione geomorfologica locale e privilegiare forme e materiali tali da garantire la necessaria funzionalità e la qualità dell’edificio.”* ora *“In ogni caso costruzioni e manufatti devono rapportarsi alla situazione geomorfologica locale e privilegiare forme e materiali tali da garantire la necessaria funzionalità e la qualità dell’edificio.”*
 43. Art. 52, comma 6 – tolta la manutenzione straordinaria;
 44. Art. 52 – inserito comma 7bis *“Nell’ambito di interventi di cambio di destinazione d’uso si applicano i criteri definiti all’art. 14, lett. B)”*;
 45. Art. 53, comma 6 – tolta la manutenzione straordinaria;
 46. Art. 53 – inserito comma 7bis *“Nell’ambito di interventi di cambio di destinazione d’uso si applicano i criteri definiti all’art. 14, lett. B)”*;
 47. Art. 53 – soppresso comma 3 in quanto ripetizione del comma 2;
 48. Art. 54, comma 4 soppresso in quanto ripetizione del comma 2;
 49. Art. 54, comma 10 – tolta la manutenzione straordinaria;
 50. Art. 54 – inserito comma 11bis *“Nell’ambito di interventi di cambio di destinazione d’uso si applicano i criteri definiti all’art. 14, lett. B)”*;
 51. Art. 55, comma 3, elenco sottozona riscritto in ordine numerico;
 52. Art. 55, comma 7 – soppresso in quanto inutile;
 53. Art. 55, comma 8, riscritto nel modo seguente: *“Nell’ambito di interventi di cambio di destinazione d’uso si applicano i criteri definiti all’art. 14, lett. B)”*;
 54. Art. 55, comma 9, lett. a) – soppressa e riportata nel comma 15, lett. c) e comma 16, lett. abis) per coerenza;
 55. Art. 55, comma 15 – tolta la manutenzione straordinaria;
 56. Art. 55, comma 18, elenco sottozona riscritto in ordine numerico;
 57. Art. 56, comma 5 riscritto per semplicità nel modo seguente: *“Nell’ambito di interventi di cambio di destinazione d’uso si applicano i criteri definiti all’art. 14, lett. B)”*;
 58. Art. 56, comma 6 – era mancante, ora è stato indicato come “comma soppresso” almeno risulta normale che non esista e non sembri un errore;
 59. Art. 56, comma 7 – soppresso in quanto ripetizione di quanto indicato al comma 5;
 60. Art. 56, comma 9 – tolta la manutenzione straordinaria;
 61. Art. 57, comma 2 – sostituito “Ea” con “Ei”;
 62. Art. 57, comma 3, lett. a) – soppressa ed il testo inserito nel comma 6, lett. c) e nel comma 7, lett. abis) per coerenza;
 63. Art. 57, comma 4 riscritto in *“Nell’ambito di interventi di cambio di destinazione d’uso si applicano i criteri definiti all’art. 14, lett. B).”*
 64. Art. 57, comma 5 soppresso in quanto ripetizione del comma 4;
 65. Art. 57, comma 6 – tolta la manutenzione straordinaria;

66. Art. 59, comma 13 – relativamente ai parcheggi tolto “se non realizzati in interrato” in quanto la superficie minima di posti auto deve essere verificata sia che i parcheggi siano fuori terra che sotto;
 67. Art. 59, comma 13 – tolto che le serre ad uso familiare possano essere realizzate senza titolo abilitativo;
 68. Art. 69bis – soppresso comma 3 e spostato come comma 1 nel nuovo art. 69ter;
 69. Creato art. 69ter relativo ai rimodellamenti di terreno, sia nel caso di pertinenze di fabbricati che nel caso di terreni agricoli oggetti a bonifica agraria;
 70. Art. 71 – cambiato il titolo da “*Poteri di deroga ed edifici pubblici*” a “*Poteri di deroga, edifici pubblici e casi discrezionalità*”;
 71. Art. 71 – aggiunta lettera C) (commi da 8 a 11) per tutti i casi richiedenti un’interpretazione delle norme di P.R.G.C. e/o di Regolamento Edilizio;
 - a. Art. 14, comma 6, lett. b2.) - sostituito il riferimento a CE con art. 71, lett. C);
 - b. Art. 14, comma 6, lett. c.) - sostituito il riferimento a C.E. con art. 71, lett. C);
 - c. Art. 15, comma 9 - sostituito il riferimento a CE con art. 71, lett. C);
 - d. Art. 21, comma 5 - sostituito il riferimento a C.E. con art. 71, lett. C);
 - e. Art. 31, comma 15 – sostituito riferimento a Commissione Edilizia con art. 71, lett. C);
 - f. Art. 37, comma 6, lett. b) – sostituito riferimento a Commissione Edilizia con art. 71, lett. C);
 - g. Art. 39, comma 8 – sostituito riferimento a Commissione Edilizia con art. 71, lett. C);
 - h. Art. 51, comma 8, lett. c) – sostituiti due riferimenti a CE con art. 71, lett. C);
 - i. Art. 51, comma 9, lett. a) – sostituito il riferimento a CE con art. 71, lett. C);
 - j. Art. 52, comma 5, secondo alinea – sostituito il riferimento a CE con art. 71, lett. C);
 - k. Art. 52, comma 7, lett. b) – sostituito il riferimento a CE con art. 71, lett. C);
 - l. Art. 52, comma 8 – sostituito il riferimento a CE con art. 71, lett. C);
 - m. Art. 55, comma 16, lett. b) - sostituito il riferimento a CE con art. 71, lett. C);
 - n. Art. 55, comma 17 - sostituito il riferimento a CE con art. 71, lett. C);
 - o. Art. 56, comma 10, lett. b) - sostituito il riferimento a CE con art. 71, lett. C);
 - p. Art. 56, comma 11 - sostituito il riferimento a CE con art. 71, lett. C);
 - q. Art. 57, comma 7, lett. b) - sostituito il riferimento a CE con art. 71, lett. C);
 - r. Art. 57, comma 9 - sostituito il riferimento a CE con art. 71, lett. C);
 72. eliminati tutti i riferimenti a “nota soppressa” in quanto non necessari ai fini di riferimenti normativi (in nessun atto si fa riferimento ad un numero di nota delle NTA, si fa riferimento ad articoli e commi, quindi è la numerazione degli articoli e commi che deve seguire certe regole).
- b) Allegato 0 alle N.T.A.
1. Tab. 0.1 – aumentata di 223,90 mq area delle zone Ae e ridotta della stessa quantità l’area delle zone Eg;
 2. Tab. 0.2 – aumentata di 223,90 mq l’area della zona Ae19*;
 3. Tab. 0.2 – ridotta di 223,90 mq l’area della zona Eg5*;
- c) Allegato 1 alle N.T.A.
1. Legenda – aggiunta destinazione d’uso B26
 2. Tab. 44 – aggiunta la destinazione d’uso B26 con nuova nota (6)
 3. Tab. 44 – modificata nota (4) da “*Limitatamente alla sottozona Ee9*” a “*Con le seguenti limitazioni: nella sottozona Ee9 per le destinazioni d’uso ammesse; nella sottozona Ee10 per la sola destinazione d’uso B26 ed esclusivamente in ampliamento all’edificato esistente*”
 4. Tab. 44 – aggiunta nota (6) con cui si limita la nuova destinazione d’uso B26 alla sola sottozona Ee10
- d) Allegato 2 alle N.T.A.
1. Titolo dell’ultimo gruppo di colonne modificato da “*CONFRONTO CON PRG VIGENTE*” a

“CONFRONTO CON PRG VIGENTE (variante sostanziale approvata con delibera C.C. n. 36 del 07/11/2013)”;

2. Aggiornato l'ultimo gruppo di colonne indicando le variazioni da Esistente a Previsto e viceversa, le soppressioni ed i nuovi servizi rispetto alla variante sostanziale approvata con delibera C.C. n. 36 del 07/11/2013 e non più rispetto al vecchio PRG;
3. Aggiunto servizio “cu10” – casa museo Plassier;
4. Area ricreativa “ri17” (soprasuolo parcheggio pluripiano) trasformato da “previsto” a “esistente”;
5. Aggiunto servizio “ri19” – area attrezzata in loc. Fenetre al posto del parcheggio pa89 declassificato;
6. Descrizione servizio “sp1” aggiornato da “campo tennis e bocce” a “campo tennis, bocce e mountain bike”;
7. Parcheggio “pa55” spostato e leggermente ridotto di dimensioni passando da 14 a 12 posti auto;
8. Parcheggio “pa79” corretto in esistente (le tavole grafiche erano già corrette);
9. Parcheggio “pa89” soppresso - è diventato “ri19”;
10. Parcheggio “pa106” leggermente spostato e ridimensionato, ora quasi tutto fuori da zona F1 di frane e tutto in zona Ad9 (prima era in parte in zona Eg13);
11. Parcheggio “pa107” leggermente ridotto;
12. Previsione parcheggio “pa130” soppressa;
13. Aggiunto il parcheggio “pa131” esistente, ma dimenticato nel precedente PRG;

e) Tavole prescrittive

1. Tav. P4a3
 - a. Aumento superficie sottozona Ae19* a scapito della sottozona Eg5;
2. Tav. P4b2
 - a. Eliminato il servizio “si5” che era stato erroneamente messo sul museo Etnografico
3. Tav. P4b3
 - a. Aggiornamento previsione tracciato strada all'Echarlod superiore tra la zona Ad6 e la zona Ee9;
 - b. Aggiunto il parcheggio esistente Pa131 (dimenticato nella precedente versione);
 - c. Spostato il parcheggio in previsione pa55 dalla zona Fb1 alla zona Ac1 (davanti “Casa Famiglia” – servizio sa4);
 - d. Spostato il servizio sa3 “farmacia” nella posizione dove si è trasferita la farmacia dalla zona Ac1 alla zona Ba40;
 - e. Inserito il servizio Si5 “farmacia” (prima elencato nell'elenco dei servizi, ma non inserito nelle tavole grafiche) in corrispondenza della posizione dell'attuale farmacia;
 - f. Aumento superficie sottozona Ae19* a scapito della sottozona Eg5;
 - g. Soppressa previsione parcheggio pa130 in zona Ac1;
 - h. Soppresso parcheggio esistente pa89 e trasformato in area ricreativa ri19;
4. Tav. P4b4
 - a. Modificata area parcheggio Pa106 al Villaret, ora tutta in zona Ad9;
 - b. Modificata area parcheggio Pa107 al Villaret;
5. Tav. P4 legenda
 - a. Eliminato elenco servizi, sostituito con riferimento a all. 2 alle NTA

C2. MODIFICHE RISPETTO AL P.R.G.C. ADOTTATO IN DATA 28/12/2016

a) N.T.A. – norme tecniche di attuazione :

1. Art. 15, comma 9bis eliminato come richiesto da Pianificazione territoriale;
2. Art. 17, comma 2, coma da richiesta della Pianificazione territoriale trasformato da “[...]in caso di

inadempienza, come minimo dovrà essere liquidato al Comune l'importo beneficiato in riduzione sul costo di costruzione e, nel caso l'uso alternativo che è stato fatto dell'immobile o porzione di esso fosse in contrasto con il P.R.G.C. allora dovrà essere aperto un procedimento di abuso edilizio;" a "La trasformazione in altro uso costituisce un cambio di destinazione d'uso che deve essere preventivamente autorizzato" ed aggiunta nota con riferimento all'art. 74 della L.R. 11/1998;

3. Art. 44 comma 3, art. 46 comma 3, art. 47 comma 3, art. 49 comma 2, art. 50 comma 2, art. 51 comma 2, art. 52 comma 2, art. 53 comma 2, art. 54 comma 2, art. 55 comma 2, art. 56 comma 2, art. 57 comma 2 – aggiunto “, *gli indici edilizi*” così come richiesto dalla Pianificazione territoriale;
4. Art. 56, comma 6 – trasformata la dicitura “*comma soppresso*” in “*comma inesistente*” come da richiesta della Pianificazione territoriale
5. Art. 59, lett. D, comma 13 completamente riscritto sulla base dell’osservazione della Pianificazione territoriale con qualche minima modifica;
6. Art. 14, comma 6, lett. b2) eliminato quinto alinea – a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l’art. 71, lett. c);
7. Art. 14, comma 6, lett. c) eliminato ultimo capoverso – a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l’art. 71, lett. c);
8. Art. 15, comma 9 eliminato inciso “*Nelle sottozone A, particolari casi di insufficiente superficie potranno essere valutati ai sensi dell’art. 71, lett. C).*” a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l’art. 71, lett. c);
9. Art. 21, comma 5 eliminato inciso “*se il PUD è di iniziativa privata, il relativo ambito deve essere approvato dall’Amministrazione Comunale con le procedure di cui all’art. 71, lett. C).*” in quanto la procedura di approvazione dei PUD è definita nella L.R. 11/1998 ed a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l’art. 71, lett. c);
10. Art. 31, lett. D3, comma 15 eliminato “*casi particolari, costituiti da recenti edifici non tradizionali, comunque inseriti nelle sottozone di tipo A, ma per la loro localizzazione chiaramente avulsi dall’abitato storico, verranno valutati con le procedure di cui all’art. 71, lett. C), eventualmente previo parere dei competenti organi regionali di tutela dei beni culturali.*” a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l’art. 71, lett. c);
11. Art. 37, comma 6, lett. b) eliminato capoverso “*Tale valutazione, negli ambiti non soggetti al parere vincolante della struttura competente in materia di tutela del paesaggio e dei beni architettonici, sarà espressa con le modalità di cui all’art. 71, lett. C).*” a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l’art. 71, lett. c);
12. Art. 39, comma 8 eliminato “*dato ai sensi dell’art. 71, lett. C) e*” a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l’art. 71, lett. c);
13. Art. 46, comma 6bis eliminato “, *previa valutazione della sufficienza della situazione dei parcheggi della zona limitrofa effettuata ai sensi dell’art. 71, lett. C).*” a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l’art. 71, lett. c);
14. Art. 51, comma 8, lett. c) eliminato “*o comunque ritenuta idonea con le procedure di cui all’art. 71, lett. C)*” ed anche “*e comunque in aree ritenute idonee con le procedure di cui all’art. 71, lett. C).*” a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l’art. 71, lett. c);
15. Art. 51, comma 9, lett. a) eliminato “*o comunque ritenuta idonea con le procedure di cui all’art. 71, lett. C)*” a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l’art. 71, lett. c);
16. Art. 52, comma 5, secondo alinea eliminato “*l’adeguatezza di tali spazi è valutata con le procedure di cui all’art. 71, lett. C).*” a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l’art. 71, lett. c);
17. Art. 52, comma 7, lett. b) eliminato “*o ritenuta idonea con le procedure di cui all’art. 71, lett. C).*” a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l’art. 71, lett. c);
18. Art. 52, comma 8 eliminato “*o ritenuta idonea con le procedure di cui all’art. 71, lett. C).*” a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l’art. 71, lett. c);
19. Art. 55, comma 16, lett. b) eliminato “*o comunque ritenuta idonea con le procedure di cui all’art. 71, lett. C)*” a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l’art. 71, lett. c);
20. Art. 55, comma 17 eliminato “*o ritenuta idonea con le procedure di cui all’art. 71, lett. C).*” a

- seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l'art. 71, lett. c);
21. Art. 56, comma 10, lett. b) eliminato "*o ritenuta idonea con le procedure di cui all'art. 71, lett. C)*" a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l'art. 71, lett. c);
 22. Art. 56, comma 11 eliminato "*o ritenuta idonea con le procedure di cui all'art. 71, lett. C)*" a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l'art. 71, lett. c);
 23. Art. 57, comma 7, lett. b) eliminato "*o ritenuta idonea con le procedure di cui all'art. 71, lett. C)*" a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l'art. 71, lett. c);
 24. Art. 57, comma 9 eliminato "*o ritenuta idonea con le procedure di cui all'art. 71, lett. C)*" a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l'art. 71, lett. c);
 25. Art. 69bis, comma 1 – l'elenco delle condizioni di realizzazione è stato spostato dalle N.T.A. al Regolamento Edilizio così come chiesto dalla Pianificazione territoriale;
 26. Art. 69ter, comma 1 eliminato "*, con le procedure di cui all'art. 71, lett. C),*" a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale di eliminare l'art. 71, lett. c);
 27. Art. 68ter, comma 1 e 2 aggiunto inciso "*(misurato verticalmente rispetto al piano orizzontale e non all'andamento del terreno)*" per maggior chiarezza a seguito di discussioni già avute con utenti;
 28. Art. 71, lett. C) eliminato completamente a seguito della richiesta della Pianificazione territoriale;
- a) Tavole prescrittive
1. Tav. P4b3
 - a. Corretto tipo di linea usata per strada in previsione al fondo dell'Echarlod superiore tra la zona Ad6 e la zona Ee9;
 2. Tav. P4b4
 - a. Corretto tipo di linea usata per strada in previsione all'ingresso di Derby;
 3. Tav. P4 legenda
 - a. Corretto tipo di linea usata per la viabilità prevista